

Scelta la Matita Simbolo dell'Unità d'Italia

Premiati i vincitori del concorso Matitalia realizzato da Comitato Italia 150 e FILA, in collaborazione con ADI e la rivista Abitare

Il 25 giugno scorso presso la sede milanese dell'ADI (Associazione per il Disegno Industriale) si è svolta la premiazione dei vincitori del concorso Matitalia, lanciato nel 2008 per creare la matita simbolo del 150° anniversario dell'unità d'Italia, primo oggetto ufficiale della collezione che il Comitato Italia 150 costituirà ricercando e promuovendo i più importanti prototipi industriali e creativi capaci di rappresentare l'identità italiana. Ideato in occasio-

ne della mostra "Storie di Matite" allestita a Torino nell'ottobre 2008 a cura di Leandro Agostini, il Concorso è frutto dell'accordo tra il Comitato e FILA - Fabbrica Italiana Lapis e Affini, con il patrocinio di ADI e in collaborazione con la rivista Abitare. Il successo è stato sorprendente, con più di duecento progetti arrivati da tutta Italia, sottoposti a un'attenta selezione da parte della giuria di tecnici ed esperti. Solo sei, tre della categoria "Professionisti" e tre



milleottocentosessantadue milaundici

150

ItaliaCentoCinquanta

CATEGORIA PROFESSIONISTI

Il progetto di **Marco Zito**, primo classificato, dall'evocativo nome "l'unita", combina le forme classiche della matita, a sezione circolare ed esagonale, e due legni differenti.



Secondo classificato, il progetto di **Eugenio Bastianini** che si caratterizza per il minuscolo tricolore, collocato in modo da essere subito notato, e per l'elegante confezione.



Una calamita all'estremità della matita, con 150 intagli sul fusto, e una piastra metallica creano un'insolita soluzione espositiva nel progetto di **Giorgio Comoglio**, terzo classificato.



degli "Studenti", sono stati scelti, e il vincitore avrà l'occasione di vedere realizzato il suo progetto, che verrà messo in produzione per il 2011. Marco Zito, classe '66, veneziano, è il professionista che ha realizzato il progetto vincitore. La sua idea concretizza l'essenza del significato di unità, accoppiando le due forme classiche di matite (esagonale e circolare) creando un corpo unico. Il nome della sua matita è programmatico: "l'unità". Ma anche gli altri progetti hanno riservato notevoli sorprese: trafilature originali, serigrafie multicolori, matite scomponibili.

La matita, l'oggetto popolare che accomuna

"La matita è lo strumento per eccellenza utilizzato dagli scolari per la prima scrittura, ma è anche usato da artisti e professionisti per il disegno tecnico e artistico" ha affermato **Piero Frova**, Direttore Marketing di FILA. "È quindi un oggetto, il più 'popolare e accessibile', che accomuna e unisce bambini e adulti, uomini e donne. Tutti nella vita hanno usato la matita. Solo un'azienda come la nostra, storica e soprattutto italiana, poteva partecipare all'ideazione di un progetto come questo che vuole festeggiare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia e che si impegna nella riproduzione di un semplice quanto sofisticato strumento di scrittura, che non tramonta mai e che continua ad unirci". **Paolo Verri**, Direttore del Comitato Italia 150 ha sottolineato invece come il 2011 e il lavoro del Comitato "debbano essere uno strumento, e un'occasione, attraverso i quali le eccellenze del Made in Italy e la rinomanza dell'industria italiana possano trovare nuovo slancio e consolidarsi in vista di questo importante appuntamento internazionale. Il concorso Matitalia è stato un esperimento riuscito, dove gli italiani sono stati chiamati a esprimere il meglio della propria creatività".

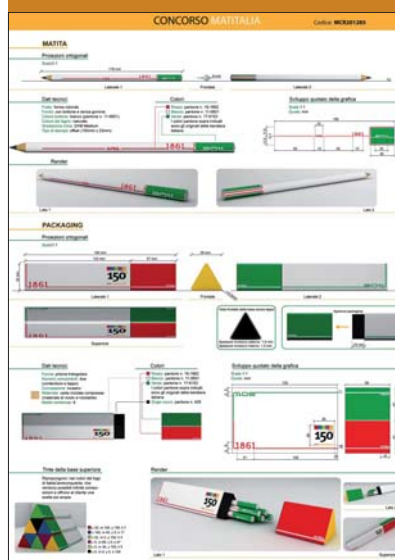
Il patrocinio ai concorsi promossi dal Comitato Italia 150 da parte di ADI è, invece, naturale conseguenza dell'obiettivo stesso dell'Associazione

che, come ha spiegato il Presidente **Luisa Bocchietto**, "promuove da più di 50 anni la valorizzazione del Design italiano attraverso il premio Compasso d'Oro e con l'Osserva-

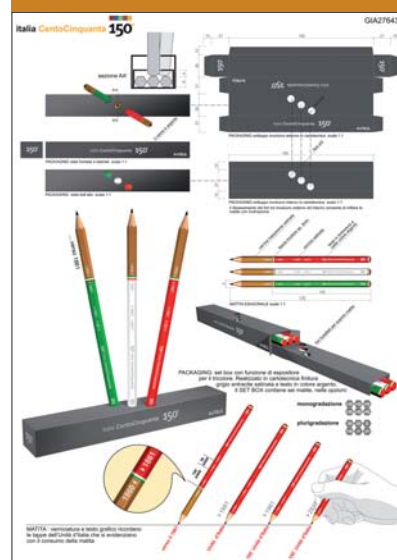
torio Permanente per il Design lavoro annualmente alle preselezioni pubblicando ADI Index, che riunisce la migliore produzione avvenuta ogni anno". ■

CATEGORIA STUDENTI

Primo classificato, il progetto di **Marco Castagneris** vuole suggerire una sorta di linea del tempo che scorre dal 1861 e punta su un bel packaging coordinato.



Il secondo classificato, **Yoshio-mi Takahashi**, ha proposto un fusto parzialmente incolore a suggerire le travagliate vicende che hanno preceduto l'Unità d'Italia.



Il progetto di **Andrea Gobbo** e **Riccardo Sandon**, **terzo classificato nella categoria Studenti**, parte dallo slogan "dal calore della patria al colore della bandiera" per dare origine a una matita che possa trasmettere direttamente questo calore. Un modo insolito e suggestivo per valorizzare l'autentica passione che gli italiani infondono negli oggetti che realizzano: una celebrazione del Made in Italy.

